

DIRETTORE RESPONSABILE

Alfredo Maiullari

LA REDAZIONE

Leonardo Chiarella - Giulia Cavaliere  
Nicola Napoletano - Nicola Schena  
Rosa D'Agostino - Daniela Lovece  
Angela Maringelli - Giuseppe Antonino  
Romeo - Giada Maiullari

CREDITI:



Foto:

Angela Maringelli (p. 6), Alfredo Maiullari (pag. 7, 9 panoramiche, 10, 12, 13, 14 in alto, 15, 22 e 23 opere), Foto Guglielmi - Castellana Grotte (pag. 11), Giulia Cavaliere (pag. 21) Rocco Sanverino (pag. 8 e 9), Michela Micca Longo (pag. 28)

*A questo numero hanno collaborato:*

Giuseppe Mancini, Maria Grazia Cito, Michele Greco, Mario Pellegrini, Rocco Sanseverino

EDITORE, SEDE E CONTATTI

Editore: Associazione Culturale  
'PUNTOFERMO'

via P. Sarnelli, 248/a - Polignano a Mare (Ba)  
Tel. 080.876.9880

email: [info@mediterraneomagazine.it](mailto:info@mediterraneomagazine.it)

Registrazione Tribunale di Bari n° 238  
del 19/01/2017 - Reg. Stampa n° 2/2017

Anno I - N° 04 - aprile 2017

Stampa: Ragusa Grafica Moderna srl

Spazio a cura del Comitato "Befana Marinara/Pescarello Scherzarellò"

## Monopoli e le tradizioni: la maschera di "Perchicchio"

**A**nche il Comune di Monopoli ha a cuore le proprie tradizioni. È dal 2009 che ha una sua icona: la maschera di Perchicchio, con la quale festeggia il "Carnevale dei bambini", una 'nascita' che avveniva a un anno da quella di Pescarello Scherzarellò, Maschera Ufficiale del Comune di Polignano a Mare.

L'idea è stata promossa dalla Giunta comunale presieduta dal sindaco Emilio Romani in collaborazione con l'Istituto d'Arte "Luigi Russo" (oggi Liceo).

La storia di questa maschera è singolare. In quel periodo la scuola era frequentata da un bambino polignanese, il quale, desideroso di apprendere gli in-

segnamenti, qualsiasi cosa vedesse o accadesse chiedeva sempre: «Perché? E perché, perché...?». Questa vicenda diede un suggerimento al preside Paolo Paolini e agli allievi, che, assieme al prof. Giuseppe Pavone, elaborarono una maschera dandole, appunto, il nome di Perchicchio, prendendo spunto dai tanti "perché" del bambino.

La "fase dei perché" è un passaggio inevitabile nella crescita formativa di tutti i bambini appena iniziano a comprendere la relazione causa/effetto. Quindi, Perchicchio rappresenta il bambino curioso e desideroso di conoscere.



### ■ COME È FATTA LA MASCHERA

Perchicchio indossa un camiscio bianco con larghe maniche, un pantalone verde con spaccatura a V anteriore dal ginocchio in giù che fa intravedere calzoncini bianchi con bordi rossi. Scarpe nere con pallino verde alle punte ed un cappellino verde con pallino grigio alla punta. Ha il vizio di chiedere sempre: "E perché, perché....perché..?"